

Corso di formazione

Le innovazioni del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2018- 2020 dell'Università di Pisa

Pisa, 11 aprile 2018

«Organizzazione delle attività a supporto e presidio dei processi connessi alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione»

Dott.ssa Patrizia Picchi
*Direzione Programmazione, Valutazione e
Comunicazione Istituzionale*

Programma

- ✓ Il Contesto normativo di riferimento: quadro normativo generale e il “Sistema università”
- ✓ Le peculiarità del «sistema università»
- ✓ Profili dimensionali dell’ateneo di Pisa
- ✓ Il sistema di prevenzione della corruzione
- ✓ L’anno 2016 come «anno di svolta»
- ✓ L’ordinamento interno dell’ Università di Pisa
- ✓ Il sistema organizzativo interno per il presidio dei processi
- ✓ Il concetto di trasparenza e il ruolo dell’Unità relazioni con il pubblico

Il contesto normativo di riferimento

Quadro normativo generale

- ✓ **D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150-** c.d. “Riforma Brunetta
- ✓ **Legge 6 novembre 2012, n. 190** – c.d. “legge anticorruzione”;
- ✓ **Decreto legislativo 14 marzo 2013 ,n. 33** “decreto sulla trasparenza”
- ✓ **Legge delega 7 agosto 2015, n. 124** – riforma delle amministrazioni pubbliche
- ✓ **Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013 -2015**, e successivi aggiornamenti (aggiornamento 2015, da ultimo Aggiornamento 2017
- ✓ **Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97** – revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (correttivo legge 90/2012 e D.Lgs 33/2013)
- ✓ **D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105** Regolamento per la disciplina del DFP in materia di misurazione e valutazione della performance delle PP.AA
- ✓ **Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74** «modifiche al D.lgs 150/2009 in attuazione dell’art. 17, comma 1, lettera r) della legge 124/2015

Il contesto normativo di riferimento

Il sistema università

- ✓ **Legge 9 maggio 1989, n. 168** del «Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica e in particolare art. 6 sull'autonomia»;
- ✓ **Legge 30 dicembre 2010 n.240** – c.d. “riforma Gelmini” Riforma del sistema universitario-
- ✓ **Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n.18** introduzione di un sistema di contabilità economico- patrimoniale e analitico, del bilancio unico e del bilancio consolidato delle università
- ✓ **Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49** Disciplina per la programmazione e valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei
- ✓ **Decreto ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47** – decreto Autovalutazione, valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio (sostituito dal DM 12 dicembre 2016 (nuovo sistema AVA)
- ✓ **D.L 21 giugno 2013, n. 69** – c.d. “decreto del fare”- attribuzione all' ANVUR dei compiti in materia di valutazione delle attività amministrative delle università
- ✓ **DM 8 agosto 2016, n. 635** linee di indirizzo per la programmazione delle università per il triennio 2016-2018

Le peculiarità del “Sistema Università”

(funzionali e organizzative)

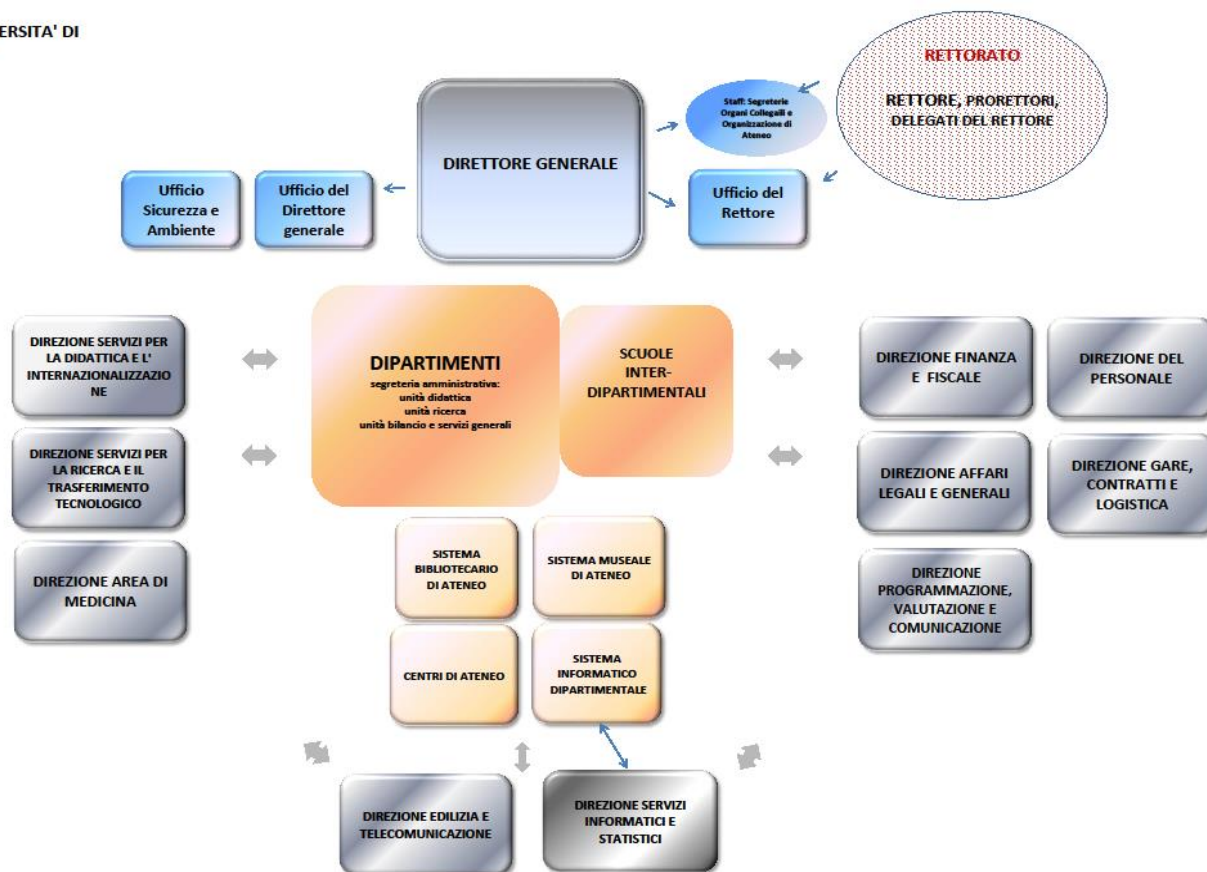
- ✓ **Missioni istituzionali:** didattica, ricerca e terza missione, ampiezza e articolazione di quelli che sono gli obiettivi generali dell’organizzazione legati al perseguimento delle finalità istituzionali
- ✓ **Complessità organizzativa** (architettura organizzativa: strutture didattiche, scientifiche, di servizio e strutture tecnico-amministrative di supporto; pluralità ed eterogeneità delle componenti: componente docente e componente tecnico-amministrativa, interazioni tra le due componenti; impossibilità di affrontare secondo un approccio univoco le problematiche di gestione delle diverse tipologie di personale, ruoli di direzione coperti da docenti universitari; interazioni con componenti «non strutturate: studenti, collaboratori ecc;)
- ✓ **Complessità del sistema di relazioni,** sia interne che esterne (competitività del sistema)
- ✓ **Vincoli normativi** – limiti di spesa in materia di personale -in materia di turn over-esigenza di garantire la sostenibilità economico-finanziaria
- ✓ **Fattore culturale:** cultura dell’autovalutazione e valutazione ormai consolidata per quanto attiene le attività istituzionali; difficoltà a far passare una visione più organizzativa rispetto a quella burocratica (autovalutazione e valutazione organizzativa che ancora stenta a decollare (mappatura dei processi, almeno di quelli core)

Il contesto esterno



Il contesto interno

ORGANIGRAMMA UNIVERSITA' DI
PISA 2017



Profili dimensionali dell'Ateneo

Dipartimenti
20

Centri di ateneo
6

Sistemi
3
Sistema bibliotecario
Sistema museale
Sistema informatico
dipartimentale

Centri Interdipartimentali
13

Scuole
2
(Area di ingegneria
Area di medicina)

Amministrazione centrale
10 Direzioni
3 Uffici di staff
2 PO in staff al DG

Profili dimensionali dell'Ateneo

1464 Docenti
(dato al 31/12/2017)
(Personale dipendente)

1628 Personale T.A.
(dato al 31/12/2017)
(Personale dipendente)

49018 Iscritti totali ai corsi di studio nell'a.a. 2017/18
(dato al 22/03/2018)

261 Immatricolati ai corsi di Dottorato di Ricerca nell' a.a. 2017/18
Dato al 22/03/2018

Studenti in mobilità internazionale
1093 *outgoing*
1036 *incoming*
(a.a. 2017/2018)

136 Corsi di Laurea
(Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea a Ciclo Unico)
Offerta didattica 2018/19

20 Corsi di Dottorato di Ricerca (a.a. 2017-2018)
47 Scuole di specializzazione
62 Master (I e II livello) (offerta a.a. 2017/18)

11 CdS internazionali
Offerta didattica 2018/19

Il sistema di prevenzione della corruzione

Il sistema si articola su due livelli:

ORDINAMENTO GENERALE

- ✓ Normativa
- ✓ PNA
Linee Guida ANAC

ORDINAMENTO INTERNO

- ✓ Programmazione strategica
- ✓ Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)
- ✓ Obiettivi operativi

L'anno 2016 come anno di «svolta»

La “svolta” con Le Linee guida Anvur del luglio 2015 per la gestione integrata del ciclo della performance

L' Aggiornamento al PNA ottobre 2015

(l'ANAC comincia a tenere in considerazione le specificità e le dinamiche organizzative e gestionali delle PP.AA.)

Evoluzione: *Da una logica formalistica e burocratica ad una logica organizzativa, orientata al miglioramento continuo*

La «svolta» a partire dal Piano Integrato 2016-2018:

L'anno 2016 come anno di cambiamento per l'Università di Pisa

L'ordinamento interno dell'Università di Pisa

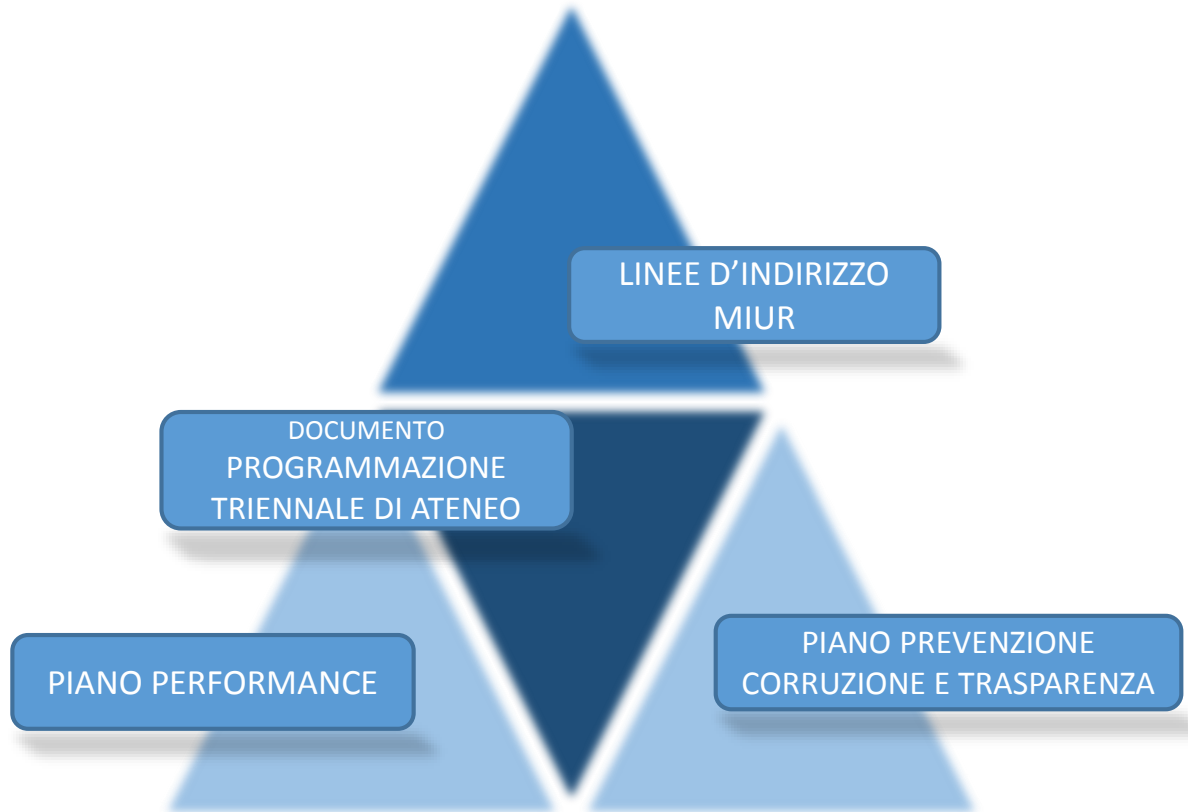
Il Sistema di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza non può essere avulso dalla strategia complessiva dell'Ente (l'art. 1, comma 8, della legge 190/2012 così recita: «l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del piano triennale di prevenzione della corruzione»)

Coerenza tra missioni, politiche, strategie e diversi livelli di programmazione (programmazione ministeriale, linee di indirizzo Miur, programmazione triennale università, programmazione annuale e pianificazione operativa)

Coerenza tra PTPCT e Piano della performance (art. 1, comma 8 bis, della legge 190/2012 «l'organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, che i PTPCT siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Ma ved anche art 44 D.Lgs 33/2013)

Sviluppo coordinato della pianificazione delle attività dell'ateneo in ordine alla performance, all'anticorruzione e alla trasparenza, anche alla luce della programmazione economico-finanziaria

COERENZA ED INTEGRAZIONE FRA GLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE



COERENZA ED INTEGRAZIONE FRA GLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE

LINEE D'INDIRIZZO MIUR

INDIRIZZI STRATEGICI
E POLITICHE DELLA QUALITA'

DOCUMENTO DI
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI ATENEO

PERFORMANCE

PIANO
INTEGRATO

ANTICORRUZIONE/TRASPARENZA

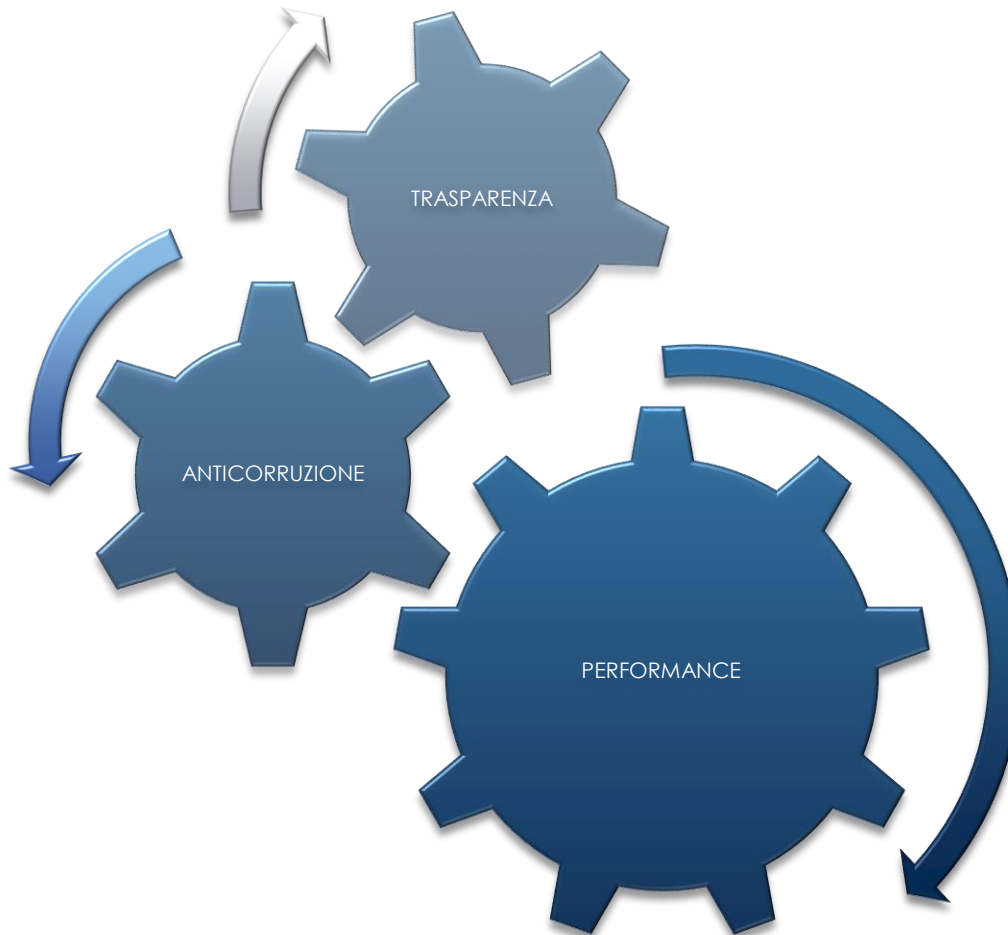
Coerenza e integrazione interna



anticorruzione e trasparenza dimensioni costitutive della performance nella strategia a lungo termine dell'ateneo

Integrazione interna: è finalizzata a tenere insieme la dimensione operativa (**performance**), quella legata alla pubblicità e accesso alle informazioni e all'obbligo di rendicontazione a studenti, famiglie, territorio, intera collettività (**trasparenza**) e quella orientata alla riduzione e prevenzione dei comportamenti illegali e inappropriati (**anticorruzione**)

La logica ispiratrice
UNA PIANIFICAZIONE INTEGRATA (E DINAMICA) FRA
PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

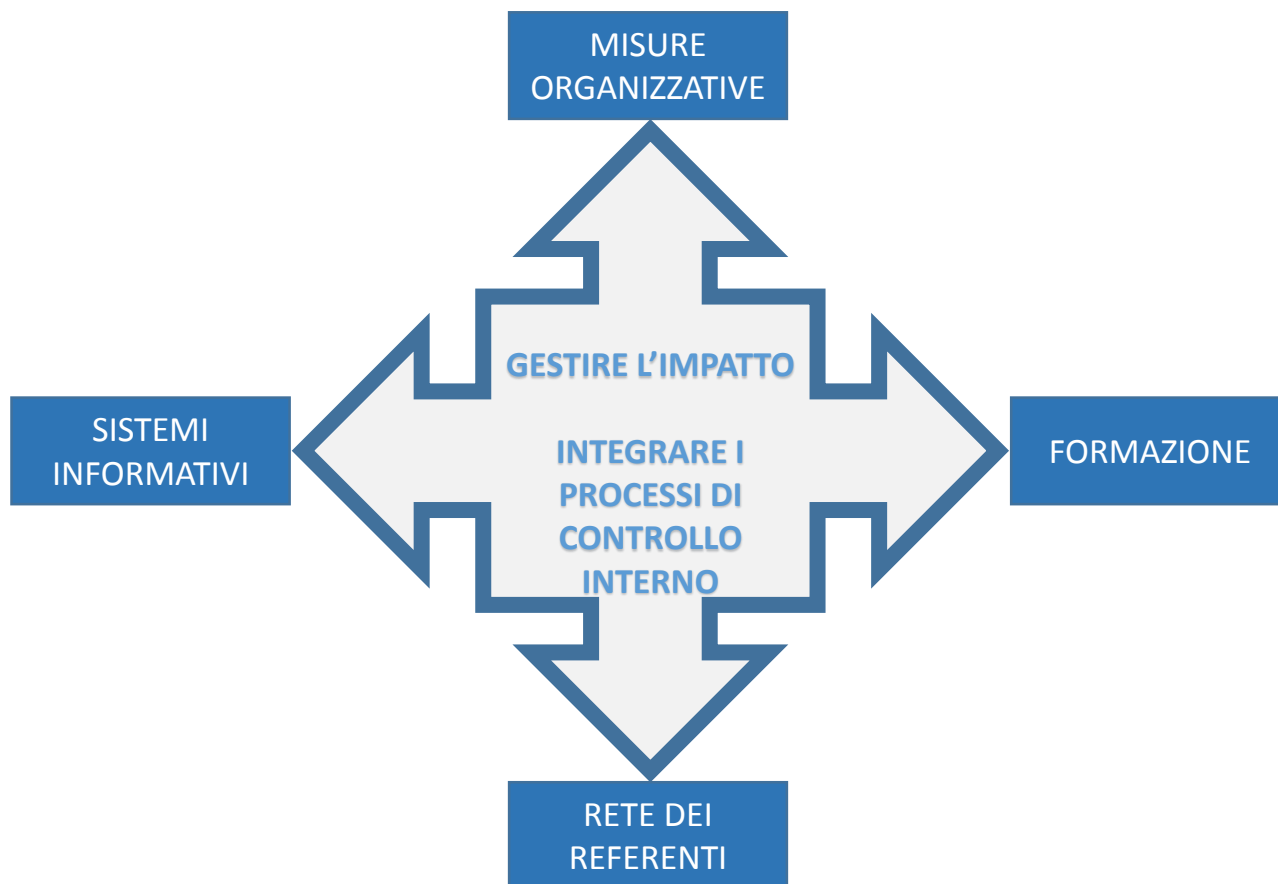


Sistema organizzativo interno per il presidio dei processi

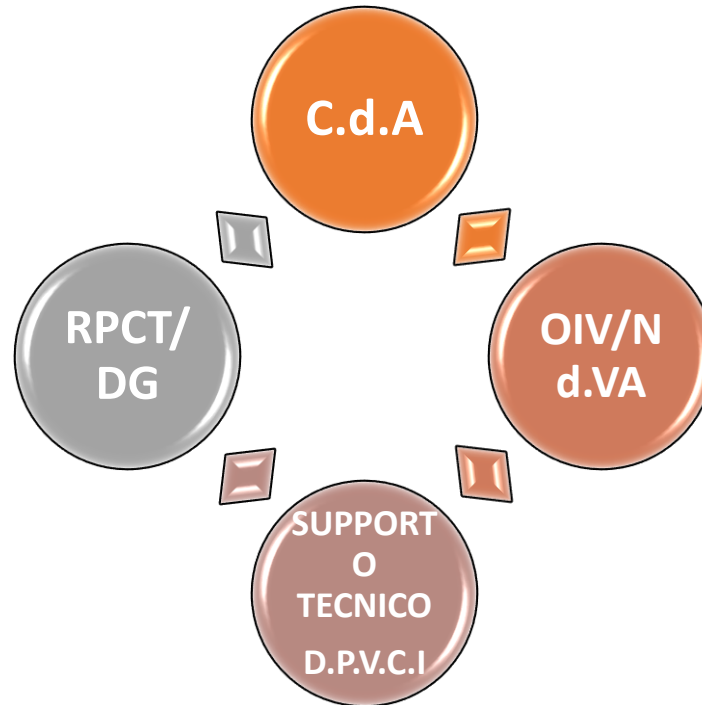
Come garantire **Coerenza e integrazione tra diversi livelli di programmazione e ambiti di pianificazione:**

- ✓ Unificazione ruolo RPC e R.T in capo al Direttore generale (RPCT)
- ✓ Ricondere i processi a supporto della definizione della programmazione strategica e operativa nell'ambito di un coordinamento unitario
- ✓ Coordinamento e raccordo tra le funzioni di supporto alla programmazione generale ed alla pianificazione e le funzioni di supporto al Nucleo come OIV
- ✓ la costituzione della Direzione Programmazione, Valutazione e Comunicazione Istituzionale (DPVCI)
- ✓ promozione di un percorso culturale verso i temi della valutazione e del miglioramento continuo, la promozione della trasparenza e dell'integrità all'interno dell'organizzazione (il ruolo della formazione)
- ✓ sistemi informativi di supporto per la gestione delle informazioni
- ✓ Favorire l'integrazione tra i processi di controllo interno
- ✓ La creazione di una rete di "REFERENTI"

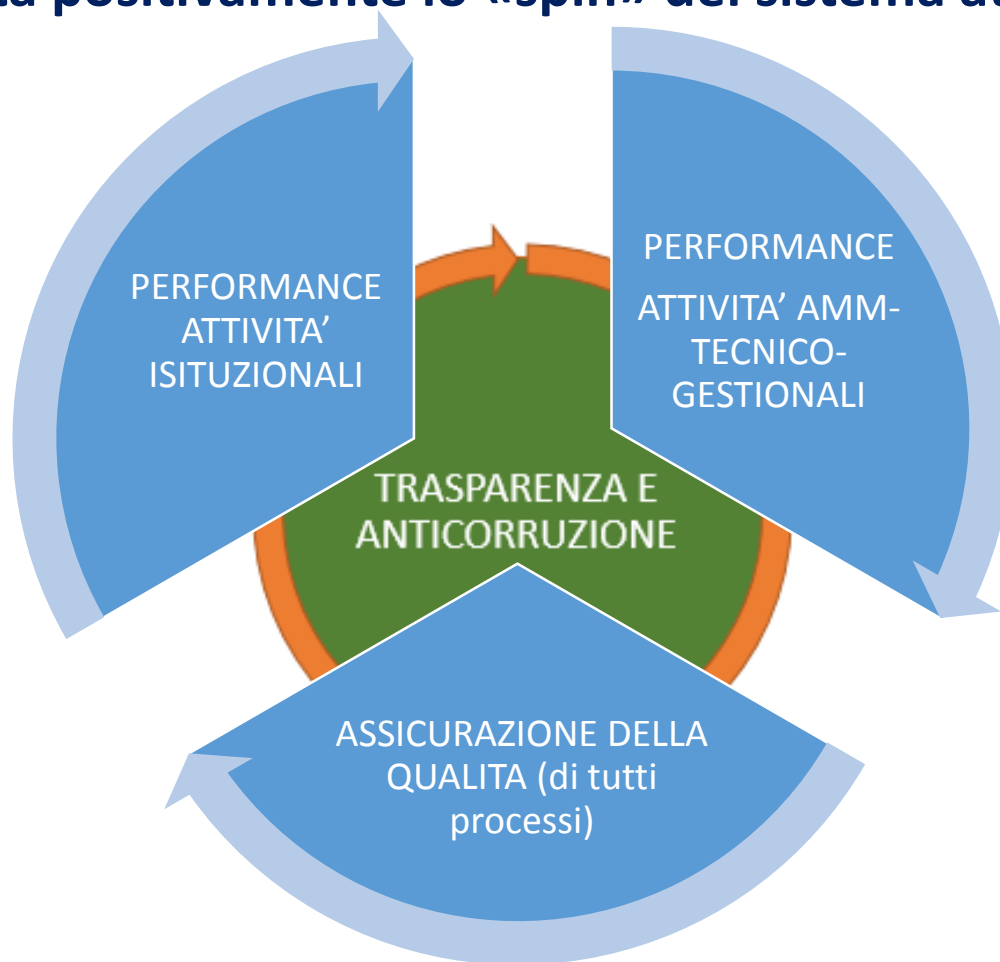
GLI STRUMENTI del sistema di prevenzione della corruzione



IL GOVERNO del sistema di prevenzione della corruzione



L'applicazione delle regole di prevenzione e trasparenza aumenta positivamente lo «spin» del sistema ateneo



Il concetto di «TRASPARENZA» e il ruolo dell' Unità Relazioni con il pubblico

L'evoluzione del concetto di «trasparenza»

Trasparenza intesa come *accessibilità totale ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche* (obbligo di rendicontazione non solo nei confronti degli utenti più diretti ma dell'intera collettività)

La trasparenza come asse portante per la liceità dell'azione amministrativa

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione (art.10, comma3)

La scelta organizzativa per gestire l'impatto e garantire il presidio dei processi legati alla trasparenza e all'accesso:

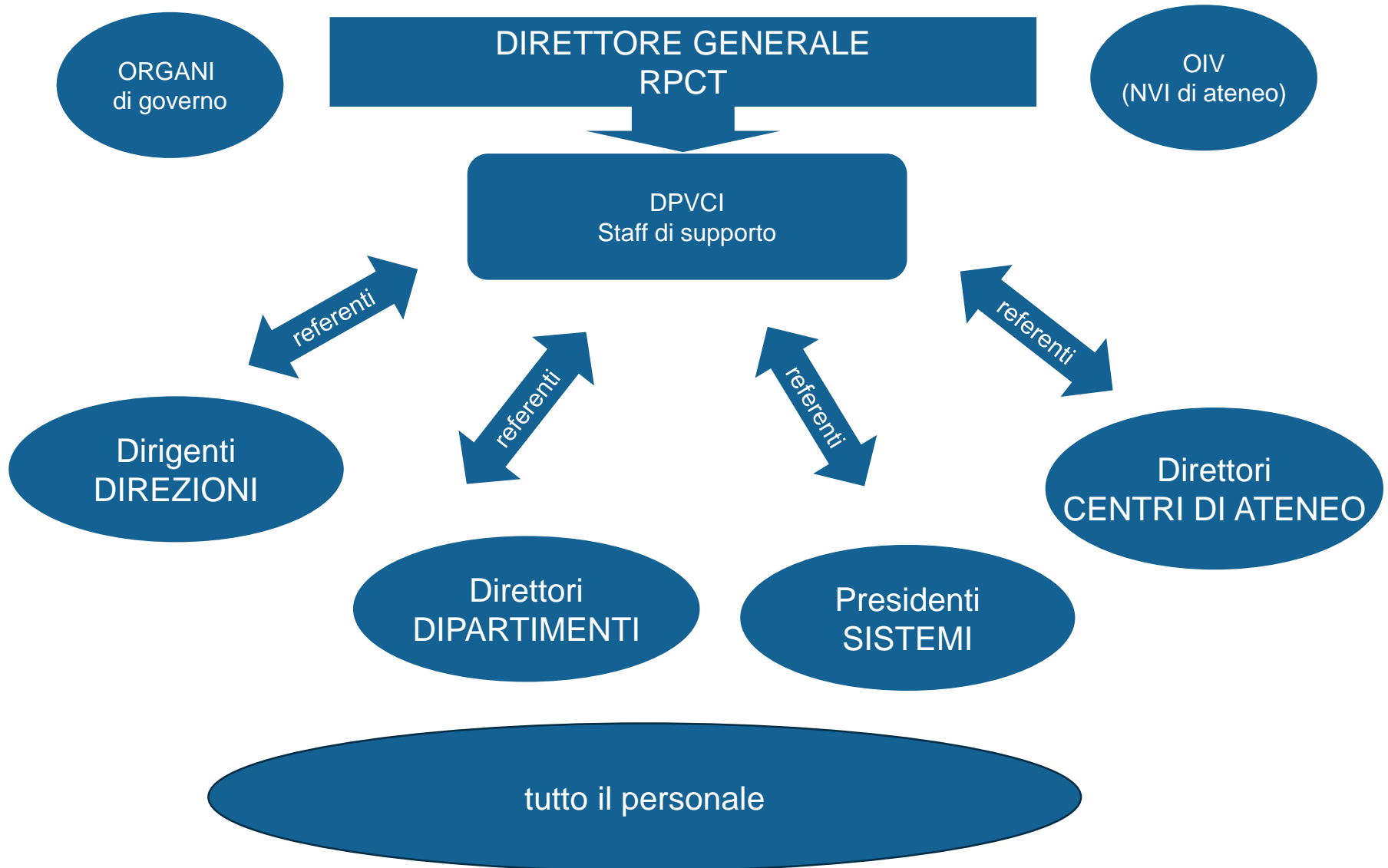
LA COSTITUZIONE DELL'UNITÀ RELAZIONI CON IL PUBBLICO

(<https://www.unipi.it/index.php/urp>)

email: urp@unipi.it

- La gestione della **Sezione «amministrazione trasparente»**
(<https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/itemlist/category/341>)
- L' introduzione dell'istituto dell' **accesso civico «generalizzato»**
- La gestione dell'**accesso in tutte le sue forme (accesso documentale e accesso civico)**
- La ricezione dei **reclami**
- La rilevazione del **grado di soddisfazione dell'utenza (la c.d. *customer satisfaction*)** (fare dell'ascolto un meccanismo di rilevazione sistematica dei bisogni dell'utenza per migliorare la propria performance accademica e amministrativa (rileva anche ai fini della valutazione della *performance* organizzativa)
- **Informazione** all'utenza sui servizi resi e sullo stato dei procedimenti

Gli attori interni coinvolti



Grazie per l'attenzione

Patrizia Picchi
p.picchi@adm.unipi.it